

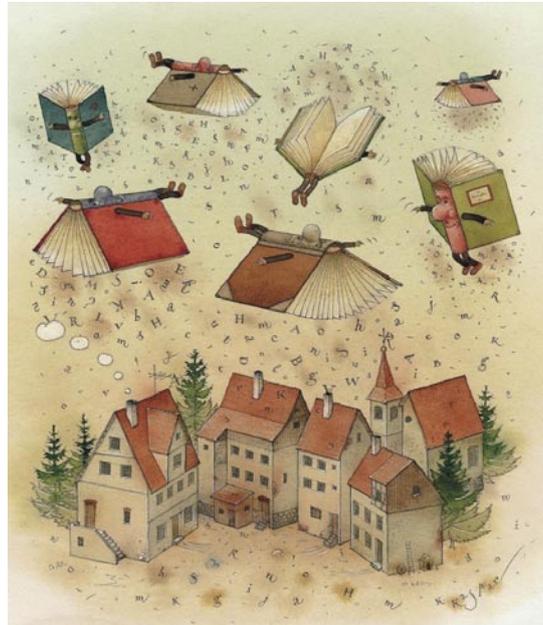


le GHIRLANDE

Lettori in cerchio a parlare
di libri, autori, idee. In biblioteca.



Città di Brugherio (MB)
Assessorato alle Politiche culturali



gruppi di lettura 2024

Ci si incontra il **TERZO MERCOLEDÌ** di ogni mese,
ore 20.45 - 22.45, in biblioteca:

21 febbraio • 20 marzo • 17 aprile

15 maggio • 19 giugno

“Quando abbiamo un gruppo di persone sedute attorno a un tavolo che parlano, il tavolo è ciò che le rende un gruppo. E se togliete il tavolo, sono solo individui, non sono connessi”.

(Hannah Arendt)

Il pensiero di Hannah Arendt partecipa involontariamente alla discussione sulla condivisione della lettura, quando la filosofa riflette sulla possibilità di costruire un mondo pubblico.

La lettura apre alla condivisione del pensiero che suscita, di conseguenza alla relazione con l'altro.

La spinta a comunicare questo pensiero, mettendolo a disposizione di una o più persone che lo ascoltino e entrino in dialogo, diventa una forma di costruzione sociale importantissima soprattutto in un momento storico in cui la condivisione necessita di volontà estrema.

(Serena Alessandrelli)



ISRAELE-PALESTINA: DUE STORIE, UNA SPERANZA

1 Viaggio tra autori israeliani e palestinesi

con Cinzia Assi

AMERICAN GRAFFITI

2 Un viaggio attraverso la società americana con i romanzi e i racconti di KURT VONNEGUT

con Fiorenzo Manzoni

JOIN THE GARLAND

3 Il gruppo di lettura che parla inglese

con Federica Reali e Anna Levati

SI FA PRESTO A DIRE FUMETTO

4 Evoluzione della parola per immagini

con Ambrogio Teruzzi

CON IL PIEDE GIUSTO

5 Perché siamo nati per camminare

con Elena Sacchi

A CORPO LIBERO

6 Adulti a confronto sulla letteratura per ragazzi

con Barbara Giusto e Valentina Vogliolo

SENTIRE LA VITA

7 Far luce sul mondo interiore con... la Lampada di Diogene

con Ermanno Vercesi e Alessandra Cassaghi

SI PUÒ PARLARE DI MORTE AI BAMBINI?

8 Il lutto negli albi illustrati

con Alessandra Mastrangelo ed Enrica Meregalli

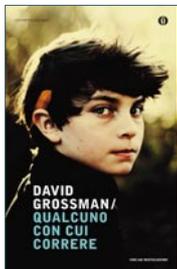
1 ISRAELE-PALESTINA: DUE STORIE, UNA SPERANZA

Viaggio tra autori israeliani e palestinesi

con Cinzia Assi



FEBBRAIO



David Grossman

Qualcuno con cui correre

« E quando vide la pagina in cui aveva scritto cento volte, come per castigo, la parola "anomala", gli venne voglia di cancellarla con una grande X e scriverci sopra "rara".

Susan Abulhawa

Ogni mattina a Jenin



« Habibti, ormai non ci resta nient'altro che l'istruzione. Promettimi che studierai con tutte le tue forze.

MARZO



Abraham B. Yehoshua

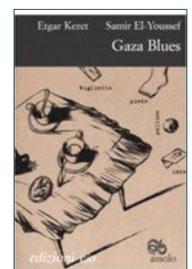
Il signor Mani

« Infatti mi aggrappo ai ricordi come ci si aggrappa al filo della vita e ogni immagine che mi torna alla memoria è densa di pietosa passione.

Etgar Keret

Samir El-Youssef

Gaza blues



« Allora pensai: ma perché diamine voglio andare in Germania? Perché non resto qui e mi sposo questa scimmia? Potremmo dormire insieme tutte le notti e sfornare come niente una decina di figli. E ognisanto giorno potremmo litigare, finché Israele non viene un'altra volta a distruggerci questo Campo del cazzo, così moriamo tutti e la facciamo finita.

APRILE



Eshkol Nevo

La simmetria dei desideri

« Evidentemente non è un caso se la maggior parte delle amicizie nasce al liceo o durante un viaggio. Ci vuole una generosa porzione di tempo libero per avvicinarsi.

Ghassan Kanafani

Ritorno a Haifa

Umm Saad



« Per l'avvenire; per il passato e il presente, è giusto non vada perduta la nostra coscienza e conoscenza di tanto umano travaglio, che queste pagine per la parte araba riflettono.

MAGGIO



Amos Oz

D'un tratto nel folto del bosco

« Il paese era grigio, triste. Tutt'intorno solo montagne e boschi, nuvole e vento. Quasimai arrivavano dei visitatori, né tanto meno ospiti di passaggio [...] Di tanto in tanto capitavano un venditore ambulante, un artigiano, qualche volta un mendicante smarrito. Ma nessun viandante si fermava più di due notti, perché il villaggio era maledetto, oppresso da uno strano, totale silenzio.

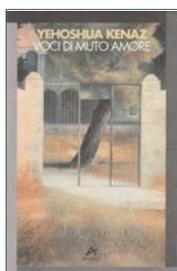
Ilan Pappè

La prigione più grande del mondo



« Non dimenticare i Palestinesi. Sono un popolo di carcerati.

GIUGNO



Yehoshua Kenaz

Voci di muto amore

« Ma cosa puoi fare quando su di te incombe la solitudine, quando la tua vita è diventata un deserto, chiti può porgere un'ancora di salvezza disinteressata?

Michelle Cohen

Corasanti

Come vento tra i mandorli



« Non si può vivere di rabbia, figlio mio.

2 AMERICAN GRAFFITI

Un viaggio attraverso la società americana
con i romanzi e i racconti di KURT VONNEGUT

con *Fiorenzo Manzoni*



Parafrasando Manzoni si potrebbe dire “*Kurt Vonnegut, chi era costui?*”.

In questo percorso ci avvicineremo a uno degli scrittori americani più irriverenti del secolo scorso. Scopriremo come, relegato nel limbo degli scrittori di fantascienza, abbia usato altri mondi solo come mezzo per descrivere le contraddizioni ed i vizi della società americana del dopoguerra. Ci immergeremo nella sua sottile e, in alcuni casi, feroce ironia. Durante il nostro viaggio dovremo anche fare i conti con le tracce indelebili lasciate da alcune terribili esperienze di vita come il bombardamento della città di Dresda ed il suicidio della madre e che, inevitabilmente, si rifletteranno nella sua scrittura. Sicuramente, al termine di questo cammino, avremo avuto modo di apprezzare, anche a distanza di anni, l'attualità di questo grande autore americano.

FEBBRAIO

- In **Piano meccanico** esploreremo una società americana post bellica dove le macchine stanno per sostituire gran parte dei lavoratori
- In **Le sirene di Titano** un incidente durante un viaggio verso Marte è la scusa per una serie di riflessioni sull'esistenza umana (senza risparmiare critiche al militarismo o alla società americana).
- In **Madre Notte** torna l'argomento guerra e come questa possa influenzare l'animo umano.



MARZO

- Uno scrittore decide di scrivere un libro sul giorno in cui è stata sganciata su Hiroshima la prima bomba atomica. Anche in **Ghiaccio-nove** sono evidenti i segni lasciati su Vonnegut dalla sua partecipazione alla seconda guerra mondiale e ci porterà a riflettere sulla nostra società attraverso uno scenario in cui risuonano tutte le paure e le inquietudini dell'epoca contemporanea.
- Nel romanzo **Dio la benedica, Mr. Rosewater**, Vonnegut ci fa conoscere un uomo estremamente ricco che torna cambiato dalla guerra. Ma cosa succede quando un uomo immensamente ricco decide di aiutare i poveri, dando loro buoni consigli, e, soprattutto, tanti tanti soldi? Verrà considerato un benefattore o un pazzo?
- In **La colazione dei Campioni**, Vonnegut traccia, con la consueta ironia, un ritratto della società americana e ne approfitta per criticarla e per segnalarne le debolezze.



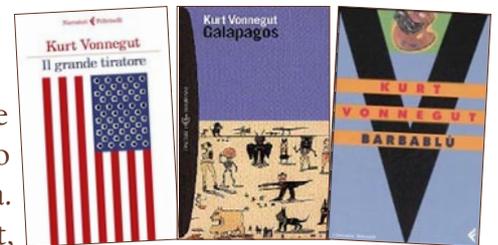
APRILE

- Fatto prigioniero dai tedeschi durante la seconda guerra mondiale, Vonnegut ebbe la ventura di assistere al bombardamento di Dresda dall'interno di una grotta scavata nella roccia sotto un mattatoio, adibita a deposito di carni. Da questa dura e incancellabile esperienza nacque **Mattatoio n. 5** o **La crociata dei bambini**, storia semiseria di Billy Pilgrim, americano medio affetto da un disturbo singolare (ogni tanto, senza alcuna ragione apparente, si metteva a piangere) e in possesso di un segreto inconfessabile: la conoscenza della vera natura del tempo.
- In **Comica Finale**, la fantasia di Vonnegut si sbizzarrisce facendo raccontare all'ultimo presidente degli Stati Uniti la storia del suo fallimento e della fine del suo paese, l'America è morta soffocata dalla ricchezza e dalla solitudine.
- Per scrivere **Un Avanzo di Galera**, Vonnegut prese spunto dallo scandalo Watergate per descriverci la vita di un piccolo uomo senza qualità che, dopo essere stato anche in carcere, arriverà ai vertici del capitalismo americano. Amara e beffarda parodia del sogno americano dallo stile inconfondibile.



MAGGIO

- Una quieta cittadina dell'hinterland statunitense. Più fucili che abitanti, una bandiera nazista che garrisce al vento, un ragazzo che, come un cecchino, spara ai palazzi vicini dalla soffitta di casa. Questi sono gli ingredienti de **Il grande tiratore** dove Vonnegut, con la sua straordinaria prosa, riesce ad enfatizzare i luoghi comuni, i vizi e gli orrori made in Usa.
- In **Galapagos** la voce narrante è quella di una misteriosa entità del futuro che racconta una storia accaduta un milione di anni prima, esattamente nel ventesimo secolo. Uno strampalato gruppo di personaggi intraprende un viaggio alle Galapagos. In questa storia Vonnegut, in maniera satirica ed in una ambientazione surreale, ci prospetta una possibile e apocalittica fine del mondo.
- **Barbablù** è ispirato al mondo ed al mercato dell'arte. La storia di un pittore e collezionista di quadri e degli strani personaggi che gli gravitano attorno è il pretesto che consente a Kurt Vonnegut di tracciare un'altra satira pungente della società americana contemporanea.



GIUGNO

- Un ufficiale reduce dalla guerra in Vietnam è il protagonista di **Hocus Pocus**, romanzo in cui viene rappresentata un'america del futuro in cui la valuta pregiata è lo yen e il razzismo è ancora fortissimo. Dalle sue memorie, che butta giù a matita su ogni brandello di carta disponibile, scopriremo, oltre agli sviluppi della drammatica vicenda, com'è cambiato nel frattempo il paese.
- In **Cronosisma** un terremoto temporale riporta la terra ed i suoi abitanti indietro di dieci anni condannandoli a rivivere gli anni novanta senza poter modificare nulla. Così, il protagonista, vedrà passare di nuovo un decennio della sua vita senza riuscire a concludere nulla, con l'inutile consapevolezza della propria mediocrità.
- **Guarda l'uccellino** è una raccolta di quattordici racconti inediti, scritti quando Vonnegut era all'inizio di una carriera che lo avrebbe fatto diventare uno dei più popolari autori americani e aveva appena cominciato a trovare la sua voce. Quattordici racconti che, nel rispetto della sua regola numero uno: Non sprecare il tempo del lettore, spaziano dal romantico al drammatico, dal giallo alla fantascienza. In comune hanno che sono tutti molto divertenti.



3 JOIN THE GARLAND

Il gruppo di lettura che parla inglese

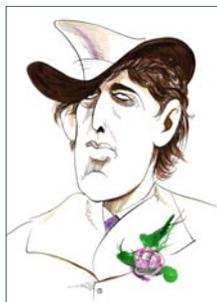
con Federica Reali e Anna Levati



Tra i buoni propositi del lettore per l'anno nuovo ne compare talora uno: leggere in lingua originale. Per apprezzare appieno lo stile dell'autore, per immergersi nel suo contesto culturale, e - perché no? - anche per tenersi in allenamento.

Quest'anno il buon proposito è diventato una Ghirlanda. *So, welcome a brand new reading group and its special guest: English!* Spazieremo tra stili, epoche, nazioni e generi diversi - dal giallo, agli amori, alla letteratura per ragazzi- per gustare storie nella loro lingua originale. E poi ne discuteremo assieme, scambiandoci pareri, impressioni e... parlando in inglese!

But please, do not panic, perché i testi proposti sono lineari, brevi e accessibili, pensati per godersi la lettura. E soprattutto perché non si tratta di lezioni ma di piacevoli chiacchiere in lingua inglese, di un gruppo di lettura in perfetto stile BiblioBrugherio: *so keep calm, and join the Garland!*



FEBBRAIO - L'importanza di essere piccoli

Oscar Wilde, *The Canterville Ghost* (1887)

Per un attimo lasciamo da parte il bel Dorian Gray o i famosi aforismi dell'Autore, del quale conosciamo soprattutto i toni sarcastici e lo humour corrosivo; qui Oscar Wilde ci propone una fiaba tenera e buffa in egual misura, che ha come protagonisti uno squinternato fantasma e una famiglia americana eterogenea nei suoi componenti, disincantati e davvero al passo con i tempi. Perché il problema è che la famiglia in questione ai fantasmi non ci crede proprio. Se ne vedranno di tutti i colori... anche verdi!

MARZO - Chi indaga e chi uccide

Agatha Christie, *Partners in crime: Tommy&Tuppence* (1929)

Alice Munro, *Free Radicals* tratto da *Too Much Happiness* (2009)

Per dirlo con una proporzione, Christie sta al giallo come Munro sta al racconto breve: se le sommi, hai dei brevi racconti gialli. Quelli di Tommy e Tuppence, al secolo Thomas e Prudence, protagonisti dell'omonima serie: marito e moglie nella vita, sono soprattutto degli aspiranti detective dotati di una buona dose di acume e di un certo humour inglese. Colta al volo l'occasione di mettersi alla prova, ci prendono per mano e ci portano nelle loro avventure tutte britanniche.



Con Munro invece andiamo in Canada, in un thriller da camera con tinte da cluedo botanico. Nello stile asciutto e curato dell'Autrice, la protagonista racconta il lato oscuro di sé al rapinatore che l'ha sequestrata in casa. Chi sarà dei due quello che uccide?

APRILE - Risate a ritmo di musica

Roddy Doyle, *The Commitments* (1987)

Alan Parker, *The Commitments* (1991), film

Gli irlandesi sono i neri d'Europa, i Dublinesi sono i neri d'Irlanda e quelli della zona nord sono i neri di Dublino. Queste sono le parole che Jimmy Rabbitte, protagonista del libro, pronuncia un giorno e che danno - letteralmente - il 'la' alla storia.

Lo stile pirotecnico di Roddy Doyle, ben reso nell'adattamento cinematografico di Parker, ci porta nella sua terra. Già, Dublino. Quell'umida e fumosa città lontana dalle cartoline e dai prati verdi pubblicizzati dall'Ufficio del Turismo, ma vicina a una non-working class di poche speranze. Almeno, fino a quando il buon Dio decise di mandare loro il soul.



MAGGIO - The New Yorker

Racconti a scelta tratti da *The New Yorker* (annate 2019-2023)

Dal 1925 esce a New York, ogni settimana, un magazine che ha una buona abitudine: pubblicare un racconto (o un estratto di romanzo) perlopiù inedito.

Con i suoi 47 numeri all'anno e il suo milione di copie vendute il New Yorker è un trampolino di lancio ineguagliabile per autori senza pubblicazioni alle spalle. E di nomi celebri ne sono passati e ne passano tanti: che sia Jonathan Franzen o Zadie Smith, Stephen King o Jennifer Egan le sue cinque pagine di fiction sono sempre una garanzia. E per chi ama la City per antonomasia e il suo stile cosmopolita, l'intera rivista è lettura consigliata.

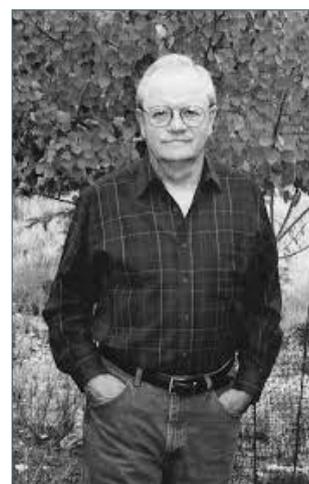


GIUGNO - L'amore secondo Kent Haruf

Kent Haruf, *Our Souls at Night* (2015)

Se c'è un autore che mette d'accordo tutti, quello è Kent Haruf. Non c'è a chi non piaccia, per il suo stile limpido e disadorno - chiaro anche in originale -, le sue atmosfere nitide, i paesaggi asciutti, la tenacia dei suoi personaggi.

E di tenacia sono ben muniti Addie e Louis, i protagonisti del romanzo che, in spregio al gossip della piccola cittadina, iniziano a dormire insieme la notte. Una vedova e un vedovo che non sono (ancora) amanti, ma amici, confidenti e infine alleati, in un crescendo di intimità che è felicità. Che a ostacolarli siano i giovani figli dei due è solo in apparenza un paradosso in una Holt che è simbolo dell'America profonda.



4 SI FA PRESTO A DIRE FUMETTO

Evoluzione della parola per immagini

con *Ambrogio Teruzzi*



Lo scopo di questo gruppo di lettura sui fumetti è quello di permettere a lettrici e lettori, non importa l'età o il genere, di avvicinarsi a un genere artistico che purtroppo spesso viene considerato minore o destinato allo svago di bambini e ragazzi.

Non è così!

Il genere fumetto è un mondo, chiunque potrà trovare qualcosa che lo interessi, lo incuriosisca, lo stuzzichi.

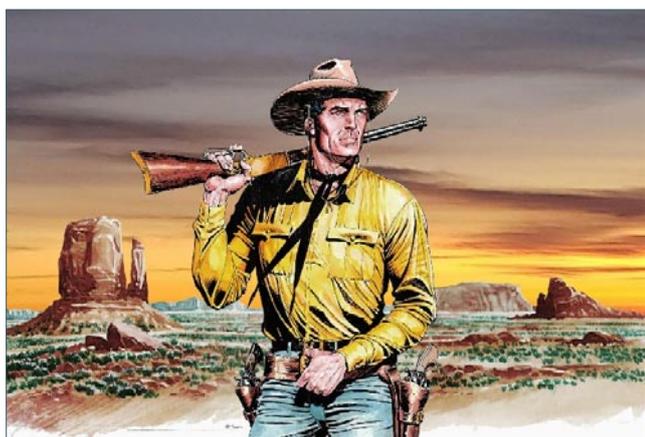
Come facilitatore del gruppo ho fatto una scelta precisa: proporre quello a che me piace, i fumetti che amo e che conosco meglio, dato che li frequento da molto tempo.

Sono **i grandi eroi del fumetto**, il cui nome suona familiare a chiunque, ma che spesso sono conosciuti solo superficialmente.

Cercheremo di conoscerli, scoprirli o riscoprirli e mi piacerebbe riuscire a renderli vostri amici!

So bene che la passione per il fumetto non ha età, so anche che i più giovani non leggono di solito questi fumetti: bene, lanciamo un ponte intergenerazionale e mettiamo a confronto fumetti di ieri e di oggi, eroi antichi e attuali, stile e generi che hanno attraversato decenni di produzione e consumo.

Sediamoci in cerchio, mettiamo in mezzo dei fumetti e la magia è fatta!



FEBBRAIO
Tex Willer



MARZO
Diabolik



APRILE
Mercurio Loi • Zagor



MAGGIO
Fullmetal Alchemist



GIUGNO
Martin Mystère

Proporrò una **scheda informativa generale su ciascun personaggio**.

Sono infatti protagonisti di storia continue, anche molto lunghe, piene di rimandi interni... Vorrei che ciascuno potesse conoscere a sufficienza l'eroe del mese e dedicarsi alla lettura anche solo di pochi episodi, senza perdersi o scoraggiarsi.

Potremo leggere anche fascicoli diversi, ma a mano metteremo a disposizione titoli ed esemplari in base anche alle disponibilità e al numero dei partecipanti.

Una piccola sorpresa (non vi dico in quale mese): verrà a trovarci **Ezio Bellotti**, caricaturista e disegnatore di fumetti che potrà dire la sua, raccontare il suo percorso artistico, dialogare coi partecipanti.

5 CON IL PIEDE GIUSTO

Perché siamo nati per camminare

con *Elena Sacchi*



Sono Elena, bibliotecaria di Cinisello B.; ho scoperto “i cammini” unendomi una volta ad alcune colleghe per una tappa della Via Francigena, ascoltando i racconti di camminatori e leggendo alcune guide presenti in biblioteca.

Nel 2019 ho percorso un tratto del Cammino di Santiago con una mia amica.

Quasi tutta la settimana sotto una pioggia costante, con lo zaino e il suo peso perché ancora non “esperte” nel “lasciare a casa”; nei boschi da sole, anche al buio prima dell’alba, sperimentando il silenzio, la fatica, la solitudine, il rumore dei passi e del battito del cuore,



il perdersi e il ricevere aiuti, il contatto con se stessi e la natura, la magia degli incontri. Poi ci sono stati altri cammini.

E ho scoperto che tanti giovani affrontano “cammini”.

E “sento” ogni volta la differenza di vita al rientro a casa.

Le proposte di lettura per questo gruppo seguono un po’ le riflessioni e le scoperte fatte...

FEBBRAIO

Perché si inizia un cammino

Tanti sono i motivi che portano ad iniziare un cammino, è un atto che può arrivare per un cambiamento personale, per supportare “la propria rivoluzione personale”.

I libri proposti sono:

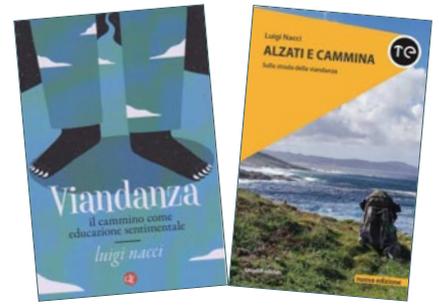
- Alessandra Beltrame, **Nati per camminare**, Ediciclo, 2019
- Erling Kagge, **Camminare**, Einaudi, 2018



MARZO

Dove ci porta un cammino?

- Luigi Nacci, **Viandanza**, Laterza, 2016
- Luigi Nacci, **Alzati e cammina**, Ediciclo, 2016



APRILE

Il silenzio, il qui e ora, il ritmo passo/cuore, la lentezza

- Erling Kagge, **Silenzio**, Einaudi, 2017
- Jiro Taniguchi, **L'uomo che cammina**, Panini Comics, 1999 (manga)
- David Le Breton, **Camminare. Elogio dei sentieri e della lentezza**, Edizione dei Cammini 2018



MAGGIO

A piedi: esperienze

- Gros Federic, **Andare a piedi**, Garzanti, 2013
- Marika Ciaccia, **La felicità ai miei piedi**, Terra Santa, 2021
- Raynor Winn, **Il sentiero del sale**, Feltrinelli, 2022



GIUGNO

Come ci si prepara per un cammino?

- Luca Gianotti, **L'arte del camminare**, Ediciclo, 2011



6 A CORPO LIBERO

Adulti a confronto sulla letteratura per ragazzi

con *Barbara Giusto e Valentina Vogliolo*



Un gruppo di lettura che propone ad adulti di leggere libri pensati e scritti per pre adolescenti e adolescenti. A che scopo? Anzitutto per avere uno sguardo più ampio su questa fascia di età, troppo spesso giudicata più che conosciuta. E poi per scoprire che la letteratura per ragazzi è tutt'altro che banale o puerile o minore. Un buon libro... è un buon libro!

FEBBRAIO

Corpi in movimento

Muscoli tesi, sudore e adrenalina. Libri sullo sport per raccontare sfide, ostacoli da superare, traguardi da inseguire.

- Alexander Kwame, **Crossover**, Giunti, 2017
- Jason Reynolds, **Ghost**, Rizzoli, 2018
- Silvia Vecchini, **Mille briciole di luce**, Il Castoro, 2023

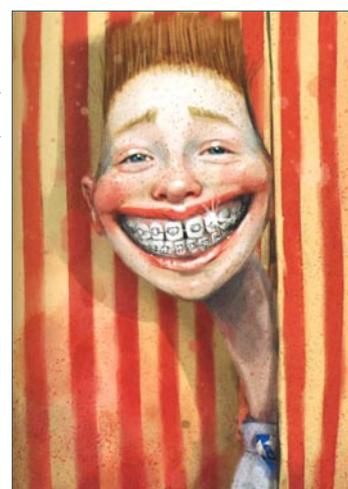


MARZO

Prendere corpo

Crescere è cambiare pelle, mutare insieme al proprio corpo. Libri lieti, entusiasmanti, divertenti per raccontare la tempesta dell'adolescenza.

- Sjoerd Kuyper, **Hotel grande A**, La nuova frontiera, 2017
- Linn Skaber e Lisa Aisato, **#BeingYoung. Il mondo è nostro**, Giunti, 2022
- Nora Dasnes, **Nel mio cuore tempesta**, Mondadori, 2023



APRILE

Corpo a corpo

Il corpo è anche violenza, scontro, furore. Libri tutta realtà e tutta tensione sulla paura di “perdere il proprio corpo” ad opera di un ragazzo aggressivo, della polizia, di bande rivali.

- Laurie Anderson e Emily Carroll, **Speak**, Il Castoro, 2019
- Kevin Brooks, **Bad Castro**, Giralangolo, 2023
- Nic Stone, **Dear Martin**, Giralangolo, 2022

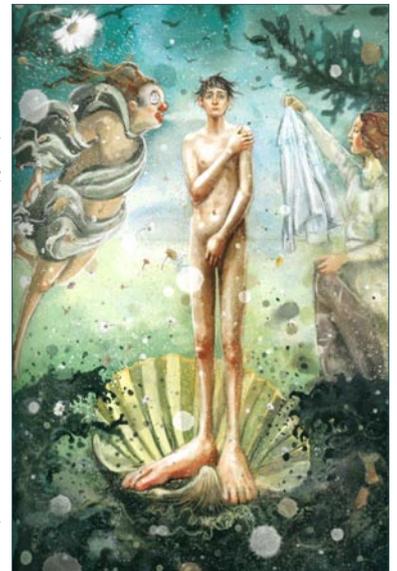


MAGGIO

Corpi ingombranti

Quando il corpo diventa sofferenza. Disturbi alimentari, cutting, chiusure in casa sono i vari aspetti di un autosabotaggio del corpo. La risposta? Sta nelle parole: libri che osano raccontare e dare forma a ciò che accade.

- Benedetta Bonfiglioli, **Senza una buona ragione**, Pelledoca, 2021
- Maia Kobabe, **Gender queer. Un memoir**, Becco Giallo, 2022
- Annalisa Strada, **XXNormal. Stop al body shaming**, Einaudi Ragazzi, 2022



GIUGNO

Due corpi e un'anima

Amare è desiderare, sentire, scoprire. Libri appassionati per ricordarci che il corpo è (anche) un meraviglioso luogo da abitare insieme.

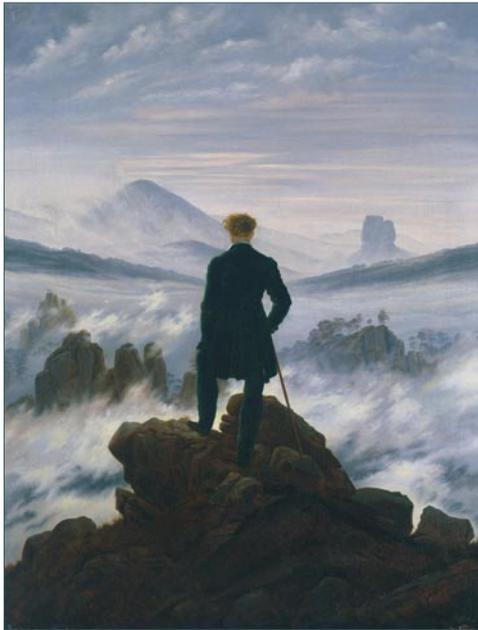
- Melvin Burgess, **Innamorarsi di April**, Mondadori, 1997
- Annette Herzog e Katrine Clante, **D'amore e altre tempeste**, Sinnos, 2018
- Assia Petricelli e Sergio Riccardi, **Per sempre**, Tunuè, 2020



7 SENTIRE LA VITA

Far luce sul mondo interiore con la *Lampada di Diogene*

con Ermanno Vercesi e Alessandra Cassaghi

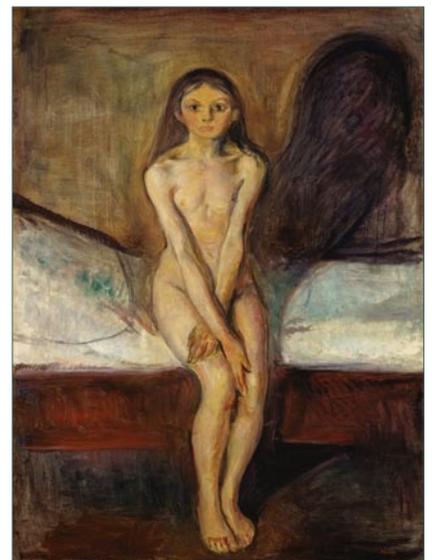


A cosa ci potrà servire, questa volta, la lampada che il buon Diogene ci ha lasciato in eredità più di 2.400 anni fa? Proveremo a far luce non su aspetti della realtà esterna, ma su quel ricco e complesso mondo interiore che palpita in ognuna e ognuno di noi. Qui abitano emozioni, sentimenti, passioni, a cui abbiamo dato dei nomi e spesso anche associato delle parti del corpo, là dove ci sembra di *sentirli*. Un mondo che pulsa e ribolle, a volte spaventa perché sconosciuto e ingovernabile, lo guardiamo come il viandante di Friedrich osserva il mare di nebbia.

È la vita che scorre in noi, ecco quello che sentiamo. Però succede che grandi emozioni, come la paura, l'ansia o la tristezza, prendano il sopravvento, tenendoci in ostaggio e creando gravi disagi, sofferenze, diminuzione di vita.

Per provare a indagare questo mondo abbiamo bisogno di due cose: compagne e compagni di viaggio con cui confrontarci, e dunque il gruppo stesso; angolature diverse da cui guardare, spaziando tra i vari campi del sapere umano, con un percorso interdisciplinare in cui i diversi linguaggi si arricchiscono e se completano a vicenda.

Il primo campo che interrogheremo è quello **scientifico**. A partire dal cervello, in cui abita tutto il mondo interiore: dunque le *neuroscienze*, con un'attenzione specifica a due aspetti: il meccanismo del dolore e l'“effetto placebo” che a volte lo sa curare con le sole parole e una pillola di zucchero. Ma ci sarà spazio anche per l'*etologia* e la *paleoantropologia* per scoprire quel che possiamo imparare sulle emozioni dagli altri animali e dalla nostra storia evolutiva.



Un altro sguardo ce lo offre, naturalmente, la **psicologia**, che di questo mondo ha fatto un oggetto di studio, indagine e - quando le cose si mettono male - terapia. La scelta va su pochi autori, divulgativi ma solidi, lasciando da parte senza rimpianti l'universo in espansione di quella pubblicistica auto-motivazionale che vende facili ricette per gestire le proprie emozioni.

Anche la **filosofia** ha indagato questo mondo, con acute analisi, riflessioni, collegamenti. Qui fa da ostacolo il linguaggio, che a anche a livello divulgativo non è sempre facilmente accessibile. Cercheremo dei volontari che esploreranno e racconteranno poi a tutti...

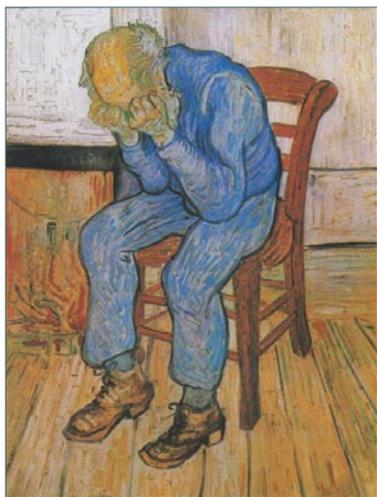
Altra angolazione da cui far luce è quella del **mondo classico, greco e latino**. I nostri “padri” non avevano le nostre stesse concezioni riguardo a cosa sono le emozioni, dove si localizzano, che nome e che ruolo possono avere nella



nostra vita. Sarà divertente esplorare il mondo della mitologia, dell’epica, degli autori classici.

Gli approcci della **sociologia** e dell’**antropologia culturale** ci metteranno sull’avviso: i sentimenti sono sempre culturalmente connotati, a partire dai nomi che prendono. Il modello di società dominante non è irrilevante nel comprendere come alcuni disagi psichici si stiano improvvisamente diffondendo, soprattutto tra i più giovani.

E le **religioni**? Apparentemente sembrerebbero escluse e invece esiste una riflessione sul mondo dei sentimenti a partire dagli studi biblici e teologici, a indagare il sentire di Gesù e persino di Dio, o esplorare come il nostro vissuto interiore possa essere parte integrante nello sviluppo della dimensione spirituale.



Ci saranno anche **atlanti e storie** delle emozioni, più che altro da consultare, titoli sul mondo dell’**arte**... per concludere la panoramica con un importante sguardo, davvero illuminante, che è quello del **racconto-testimonianza**. La voce dei narratori sono a volte più penetranti di molte analisi.

Chi non ci conosce può farsi l’idea di un gruppo di superesperti un po’ intellettualoidi che incute sentimenti (per l’appunto) di timore e riverenza. Niente di più sbagliato! Il tema è sì ambizioso, ma proprio come comuni cittadini, lettrici e lettori spinti da curiosità, vogliamo garantirci uno spazio democratico per parlarne alla pari, con semplicità e fiducia.

La **bibliografia completa dei titoli**, divisa per discipline, viene messa a disposizione fin dall’inizio (consultabile anche sul sito del Comune, sezione biblioteca): ognuna e ognuno potrà scegliere con allegra anarchia cosa leggere volta per volta, lasciando che quei testi diventino spunti per riflessioni da condividere poi in gruppo.

Il mondo interiore non è qualcosa che conosciamo perché leggiamo dei libri, ma perché, semplicemente, viviamo. Condividere riflessioni sarà un’avventura divertente, con effetti collaterali imprevedibili, di solito benefici...



8 SI PUÒ PARLARE DI MORTE AI BAMBINI?

Il lutto negli albi illustrati

con Alessandra Mastrangelo ed Enrica Meregalli



L'esperienza del lutto è molto familiare ai bambini, ben più di quanto vorrebbe credere. Dalla anesttizzante carrellata quotidiana di immagini e parole in televisione, alla morte di un animale domestico fino a toccanti lutti familiari. Non sono quasi mai i bambini ad essere in difficoltà ad affrontare un lutto ma piuttosto gli adulti che credono più opportuno risparmiare loro ogni esperienza che abbia a che fare con i momenti più frustranti della vita. Invece, esporre i bambini a narrazioni che consentano di familiarizzare col tema (basterebbero le fiabe classiche, così intrise di morte!) riveste una importante funzione consolatoria e al contempo anticipatoria rispetto a una delle dimensioni proprie della vita. Qualcuno ci è già passato quindi quando riguarnerà noi non saremo così soli.

A partire dall'albo con cui viene inaugurato il percorso di letture condivise, *L'anatra, la morte e il tulipano* di Wolf Erlbruch (E/O, 2007), l'approccio che intendiamo proporre è quello della morte come elemento naturale ed essenziale della vita, indispensabile a una sua consapevole qualità (come il senso del limite, che ne è la sua pratica abilitante).

FEBBRAIO

Introdotti da Erlbruch, a febbraio leggeremo insieme albi che hanno il pregio di rispondere con disincanto alla domanda "Mamma, ma tutto ciò che vive muore?" con quel nitore e quella franchezza che solo i bambini sanno apprezzare:

- Pimm van Hest & Nynke Talsma, **Romeo**, Clavis, 2013
- Glenn Ringtved e Charlotte Pardi, **Piangi cuore, ma...**, Orecchio acerbo, 2023
- Conce Codina e Aurore Petit, **Memento mori**, Beccogiallo, 2023
- Elisabeth Helland Larsen & Marine Schneider, **Sai chi sono io?**, Primavera, 2019

MARZO

Faremo risuonare in noi la vertigine dell'assenza, quel buco difficilmente colmabile e che forse più che da colmare è da mantenere con un balsamo, imparando a fare i conti con la nostalgia. Ci aiuteranno:

- Yael Frankel, **Un buco**, Kite, 2017
- Kitty Crowther, **Io e Niente**, Almayer Edizioni, 2010
- Azam Mahdavi, Maryam Tahmasebi, **Io e il mio amico vuoto**, Emme, 2023

APRILE

Perlustreremo le modalità di cui siamo capaci per mantenere comunque vive le persone che non ci sono più. Con il pensiero, con la condivisione dei ricordi, i tributi alle qualità, il potere delle parole, dei suoni e dei profumi che ritroveremo in:

- Max Velthuijs, **Ranocchio e il merlo**, Bohem, 2011
- Ulf Nilsson e Eva Eriksson, **Tutti i cari animalletti**, Iperborea, 2022
- Roberto Parmeggiani, João Vaz de Carvalho, **La nonna addormentata**, Kalandraka, 2015
- Agnès Bertron, Volker Theinhardt, **Una mamma come il vento**, Mottajunior, 2001
- Britta Teckentrup, **L'albero dei ricordi**, Gallucci, 2018

MAGGIO

La tappa di maggio guiderà la riflessione sul tema dell'eredità spirituale, quella ricevuta e quella che ci piacerebbe lasciare. In *Il cappello* di Paolo Ventura la perdita materiale ritrova attraverso una metafora il tema del ciclo della vita e degli oggetti che sopravvivono agli uomini attraverso la trasmissione del loro utilizzo. In altri tre albi sarà invece forte il riferimento a un'eredità più impalpabile, ancorché rinvenibile negli oggetti:

- David Macauley, **Angelo**, Donzelli, 2022
- Anne Herbauts, **Quando tornerà Hadda?**, Clichy, 2023
- Roxane Marie Galliez, Eric Puybaret, **Ho lasciato la mia anima al vento**, EL 2014

GIUGNO

L'ultima tappa sarà dedicata all'immaginario della vita dopo la morte, implicitamente o esplicitamente offerto da illustratori d'eccezione:

- Emma Chichester Clark, **Lassù in Paradiso**, AER, 2003
- Stian Hole, **Il paradiso di Anna**, Donzelli, 2013
- Birte Muller, **Soledad e la nonna**, Nord-Sud, 2004
- Ji Hyeon Lee, **La porta**, Orecchio acerbo, 2018
- Bruno Gibert, **Paradis**, Autrement, 2007
- Coralie Bickford-Smith, **La volpe e la stella**, Salani, 2016

La selezione proposta non ha alcuna pretesa di esaustività e risponde a canoni estetici e valoriali delle bibliotecarie che la firmano. Nell'arco del percorso verranno suggeriti anche altri titoli comunque ritenuti pertinenti e validi, ma che si è preferito non affrontare direttamente in gruppo soltanto per favorire un confronto collettivo in diretta capace di dare spazio alle riflessioni di ciascun partecipante. Non sarà necessario leggere in anticipo gli albi, perché si prestano a una lettura collettiva condivisa su cui si lavorerà prima a coppie (per alternarsi nella lettura del testo e delle immagini) e poi tutti insieme.



Ci sono anche altri **due gruppi di lettura**, dedicati a specifiche fasce di età.

GHIRLAND@ZETA
GRUPPO DI LETTURA PER RAGAZZI E RAGAZZE DELLE SUPERIORI
Le storie sono segnali chiari che emergono dal rumore di fondo
FRANK ROSE



ANIMETECA*
LEGGIAMO LIBRI E PARLIAMO DI ANIME

GRUPPO DI STORIE *OGNI TERZO MARTEDI' DEL MESE
21 NOV - 19 DIC - 16 GEN - 20 FEB
19 MAR - 16 APR - 21 MAG - 18 GIU **ORE 17**
BIBLIOTECA CIVICA BRUGHERIO

INFO
BIBLIOTECA@COMUNE.BRUGHERIO.MB.IT
039 2893404

GHIRLAND@ZETA: ANIMETECA
per ragazzi e ragazze dai 14 ai 19 anni
con *Valeria Manzoni*



per lettori tra gli 8 e i 10 anni
GHIRLANDA *Junior*
2023-2024

da **VENERDI 20 OTTOBRE**
ogni tre settimane
dalle 17 alle 18.30

GHIRLANDA JUNIOR
per bambini/bambine di III e IV elementare
con *Daniela Cocarcea*

Se sei interessato/interessata, chiedi in biblioteca. Ci si può ancora aggiungere al gruppo!



Biblioteca Civica di Brugherio

via Italia 27 • tel. 039 2893 401 • biblioteca@comune.brugherio.mb.it • 